Calcio, Serie B 2024-2025: diritti TV problemi e soluzioni

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Serie B 2024-2025: la sfida dei diritti TV

FIRENZE- La questione dei diritti TV della Serie B per la stagione 2024-2025 si presenta come una sfida complessa e articolata. Nonostante l'aumento dell'audience e l'interesse crescente, la Lega Serie B deve affrontare diversi problemi nel finalizzare gli accordi con i broadcaster. Ecco un'analisi delle problematiche e delle possibili soluzioni.

Problemi attuali

Interesse del mercato:

La prima offerta al mercato per i diritti TV della Serie B 2024-2025 è andata deserta. La Lega Serie B aveva proposto pacchetti non esclusivi per le trasmissioni in diretta, ma la risposta dei broadcaster è stata deludente. Questo ha costretto la Lega a rivedere la propria strategia e a posticipare la scadenza per le offerte.

Offerte economiche insufficienti:

Sky e DAZN, i principali contendenti, hanno presentato offerte significativamente inferiori rispetto al ciclo precedente. Sky ha offerto 16 milioni di euro a stagione, mentre DAZN ha proposto 14 milioni, portando a un totale di 30 milioni, ben al di sotto dei 43 milioni del ciclo precedente.

Strategia di vendita:

La Serie B ha cambiato strategia, passando dalla vendita per piattaforma alla vendita per prodotto. Questo significa che le emittenti possono scegliere su quali canali trasmettere le partite (streaming, TV satellitare, digitale terrestre) senza dover pagare più volte. Tuttavia, questa flessibilità non è stata sufficiente ad attrarre offerte adeguate.

Soluzioni proposte pacchetti modulari:

La Lega Serie B potrebbe continuare a perfezionare i pacchetti modulari, adattandoli meglio alle esigenze dei diversi segmenti di mercato. Creare pacchetti specifici per uso domestico e per pubblici esercizi, con prezzi variabili in base al numero di abbonati, potrebbe aumentare l'attrattiva per i broadcaster.

Partnership Strategiche:

Cercare partnership strategiche con piattaforme di streaming emergenti o servizi di pay-per-view potrebbe aumentare la visibilità del campionato e fornire nuove fonti di entrate. Collaborazioni con nuove piattaforme tecnologiche potrebbero rappresentare una soluzione innovativa.

Promozione e marketing:

Incrementare gli sforzi di marketing per aumentare la visibilità e l'attrattiva della Serie B sia a livello nazionale che internazionale. Campagne pubblicitarie, collaborazioni con influencer e l'organizzazione di eventi speciali possono aiutare a promuovere il campionato e a coinvolgere un pubblico più ampio.

Valorizzazione dei contenuti digitali:

Investire nella produzione di contenuti digitali esclusivi, come highlights, documentari, e interviste, che potrebbero essere venduti separatamente o utilizzati per arricchire l'offerta dei pacchetti principali. Questo tipo di contenuti può aumentare l'interesse degli spettatori e creare ulteriori fonti di reddito.

Incremento dei ricavi internazionali:

La Lega Serie B sta puntando a incrementare i ricavi attraverso la vendita dei diritti internazionali. La Serie B ha ottenuto buoni risultati in termini di audience internazionale, con la trasmissione delle partite in 56 paesi. Continuare su questa strada e cercare nuovi mercati potrebbe compensare i minori ricavi dal mercato domestico.

Perché DAZN non vuole acquisire i diritti

DAZN ha mostrato riluttanza nell'acquisire i diritti TV della Serie B per varie ragioni. In primo luogo, l'offerta economica richiesta è stata considerata troppo elevata rispetto al ritorno previsto. Inoltre, DAZN ha già investito pesantemente nella Serie A, che rappresenta una priorità strategica per l'azienda. La presenza limitata di altri contendenti ha ridotto la pressione competitiva, rendendo meno urgente per DAZN aumentare la propria offerta.

La Lega Serie B deve affrontare un periodo di incertezza riguardo ai diritti TV per la stagione 2024-2025. Tuttavia, con una strategia adeguata che include pacchetti modulari, partnership strategiche e un incremento dei ricavi internazionali, ci sono buone possibilità di superare queste sfide e garantire una trasmissione di successo per il campionato cadetto.

Articolo scaricato da www.infooggi.it